

che scorreva nelle pianure della patria lontana. Di Pisa parlarono Catone, Dionigi d'Alicarnasso, Strabone, Virgilio; poi più tardi Tito Livio che la dice colonia romana; e tale fu, perchè dopo le guerre civili, Roma vi mandò una colonia militare. Oscura è la storia di Pisa fino al settimo secolo, ma fu tra le città prime che ebbero a governatore un vescovo. Tra le prime che patì le offese dei Saraceni ed una costoro incursione, nell'anno 874, consigliò i Pisani per comune deliberazione di armar tante navi sufficienti per affrontar gl'inimici e rincorrerli e toglier loro i fatti prigionieri. Da quell'anno in poi Pisa occupa un bel posto fra le città marinare. Nel 926, Ugo di Provenza sbarca in Pisa e vi ottiene la corona, nel 965 Pisa ospita Ottone imperatore; molti cortigiani di Ottone scelsero a dimora la città e furono capostipiti di famiglie nobili pisane. All'aurora dell'XI secolo (1004) Musetto, re saraceno di Sardegna, ricordato per la sua ferocia anche nelle canzoni popolari de' tempi posteriori, ricevette dai Pisani una lezione. L'anno dipoi, Musetto assalì la città, la quale non essendo ancor cinta di mura, gli fu agevole prendere a salvamano col favor della notte. Ne arse un quartiere e poscia carico di preda si partì. Narrano le antiche cronache che madonna Cinzica de' Sismondi uscì di casa all'udir gridare: *abbruciacia! abbruciacia!* e se ne andò difilata al palazzo del Comune; e la grossa campana suonò a stormo per opera sua ed i barbari sbigottirono e se n'andarono. Per gratitudine del beneficio ricevuto si chiamò Cinzica il quartiere abbruciato ed il Senato innalzò alla buona giovane una statua marmorea come a liberatrice della patria.

Nell'anno 1014 Pisa vendicò l'oltraggio fattole da Musetto. Molti Saraceni caddero prigionieri; Musetto dopo parecchie peripezie fuggì in Ispagna dove nelle lotte civili tra Musulmani perì qualche anno dipoi. Rimase la tradizione ch'ei fosse morto per opera di Pisani in Sardegna, ma non è vera. Quanto è certo si è, che la Sardegna fin da quell'anno 1014 fu agognata da Pisa e nel 1016 in battaglia campale i Pisani nelle acque di Sardegna nuovamente percossero gli Arabi. Tornarono essi bensì alla riscossa, ma allora Pisa stipulò con Genova un trattato e le due Repub-